

# CRONACHE

DEL MEZZOGIORNO

CLUSIVAMENTE CON «IL ROMA»

il Quotidiano di Salerno e provincia

Direttore Gigi Casciello

DOMENICA 16 MARZO 1997 V di Quaresima

Per correggere le discromie del vostro sorriso è arrivato un gel a base di acqua ossigenata ad azione rapida ed efficace

## Denti bianchi in poche "notti"

Si tratta di una procedura semplice dal costo contenuto e priva di controindicazioni

DEL  
DOTTOR ANTONIO LUONGO\*

Si tratta di una recente metodica che permette di sbiancare i denti in poche notti senza causare danni allo smalto.

Purtroppo oggi parecchie persone hanno perso il loro sorriso deturpato da un colorito grigio-bruno o giallo dei denti.

Le cause più frequenti di queste "discromie" sono molteplici; le più frequenti sono dovute all'assunzione di sostanze come il caffè, tè, tabacco, liquirizia e altre o alcuni antibiotici come le tetracicline, di largo uso negli scorsi anni, o da eccessiva

assunzione di fluoro durante la crescita senza tralasciare alcuni materiali usati in campo odontoiatrico. Oggi, però, grazie a questa nuova tecnica, già introdotta e sperimentata dal dottor Gianfranco Aiello, presidente dell'Accademia di Estetica Dentale Italiana, è possibile ritrovare in pochi giorni il sorriso perduto. Si tratta, in sostanza, di una procedura molto semplice, dai bassi costi e dalle controindicazioni quasi inesistenti. L'esecuzione del trattamento richiede poco tempo, in quanto è possibile effettuarla a casa, da soli, lasciando esplicare l'azione durante la

notte. L'odontoiatra, dopo aver esaminato il caso, valuta il colore dei denti, prende le impronte delle arcate dentarie e su questi modelli vengono realizzate delle mascherine in plastica morbida che, insieme ad alcune siringhe di gel, vengono consegnate al paziente per la terapia da eseguire a casa.

A questo punto il paziente, dopo aver effettuato le corrette misure di igiene, la sera, prima di andare a dormire, riempie le mascherine preformate e le inserisce sulle arcate dentarie. Il mattino successivo il paziente rimuove le mascherine e spazzola normalmente i denti. Durante la notte

il gel a base di acqua ossigenata libera ioni attivi che purificano i tubuli dentinali dalle impurità. Il trattamento dura in media dai quattro ai sette giorni, ma già dopo i primi giorni si noterà un risultato soddisfacente.

Il "bleaching" (questo il nome del trattamento) non ha nessuna controindicazione, in quanto prevede l'impiego di una sostanza attiva (il perossido di urea o carbamide) che viene usato da tempo come antisettico del cavo orale.

In alcuni casi può provocare una maggiore sensibilità al freddo, ma del tutto transitoria e reversibile.

\*Odontoiatra